



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI ITALIANO

CLASSE: I F AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
A. S. 2024/2025

Docente: Prof.ssa Sanna Maria Enrica

Classe: I F AFM

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

- [X] Lettura ed illustrazione del P.T.O.F., Regolamento d'Istituto;
- [X] Conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;
- [X] Presentazione dei libri di testo;
- [X] Attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe;
- [X] Test d'ingresso.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe I F risulta composta da 19 alunni, 6 femmine e 13 maschi.

Vi sono in classe 2 alunni H seguiti rispettivamente per 18 ore settimanali dal prof. Tutone Giuseppe e per 9 ore settimanali dalla prof.ssa Anna Rita Girasole, che seguiranno una programmazione per obiettivi minimi.

Gli studenti, nel complesso, sono poco abituati alla lettura sia di riviste che di libri.

Il comportamento degli alunni risulta sostanzialmente corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni, appena sufficiente appare l'attenzione verso la didattica da parte di alcuni elementi. Eventuali lacune saranno colmate *in itinere* e anche il potenziamento, per valorizzare le eccellenze, sarà fatto *in itinere* con lavoro di gruppo e ricerche.

Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, alcuni discenti si mostrano piuttosto motivati. Alcuni alunni presentano carenze di base e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta. Nonostante la divisione della classe gli alunni non presentano difficoltà nell'instaurare rapporti interpersonali.

In generale gli alunni dimostrano interesse al lavoro didattico svolto in classe, anche se alcuni di loro necessitano di continui richiami per mantenere il giusto livello di attenzione e partecipare così al dialogo educativo.

Tenuto conto della situazione iniziale della classe, l'attività didattica sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in seguito indicati in termini di competenze.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- [X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- [X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- [X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- [X] colloqui con gli alunni

FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Potenziamento delle competenze comunicative in vari contesti e settori, soprattutto di tipo professionale
- Arricchimento del patrimonio lessicale
- Acquisizione di autonoma capacità di lettura
- Sviluppo delle abilità di scrittura
- Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura
- Incrementare le competenze di analisi testuale
- Promuovere il senso della complessità come consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi, che ogni oggetto può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato, che ogni sintesi conoscitiva è una costruzione nell'ambito dell'educazione letteraria; ciò significa sperimentare la molteplicità delle dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario e la pluralità dei legami e intrecci che si possono stabilire tra i settori della storia letteraria, culturale e sociale, senza che un singolo schema interpretativo univoco possa essere mai considerato esauriente
- Promuovere il senso storico, come apertura a riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, apprezzamento della loro durata (continuità e mutamento), attitudine a riconoscere lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti, sensibilità e rispetto per i beni culturali
- Acquisizione delle modalità generali del pensiero: saper analizzare situazioni di vario tipo; saper sintetizzare quanto appreso, usando un linguaggio appropriato; saper rielaborare i concetti acquisiti, riuscendo a risolvere, in modo autonomo, situazioni nuove
- Acquisizione delle capacità operative: saper usare con competenza gli strumenti dei laboratori
- Arricchire la disponibilità ad esperienze di lettura numerose e varie
- Acquisizione di un metodo di studio
- Saper usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni
- Accedere attraverso la lingua ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze

- Utilizzare i contenuti, le competenze, i linguaggi specifici delle varie discipline in altri contesti
- Individuare collegamenti e relazioni
- Saper rielaborare personalmente il sapere

Per quanto concerne le competenze si fa riferimento alle LINEE GUIDA (I BIENNIO), così come stabilito in sede dipartimentale. Per gli obiettivi minimi ci si attiene a quelli indicati nella “Certificazione delle competenze”, rilasciata al termine del I biennio.

OBIETTIVI PER COMPETENZE INERENTI IL BIENNIO

1. **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**
2. **ASSE CULTURALE MATEMATICO**
3. **ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**
4. **ASSE CULTURALE STORICO – SOCIALE**

Competenze disciplinari del Biennio

PREMESSA: Definizione tratta dal Documento tecnico del DM 139, 22 agosto 2007.

Le “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Competenze della disciplina definite all’interno dei Dipartimenti

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario

ATTIVITA’ OPERATIVE

- lettura di testi
- comprensione guidata
- individuazione e titolazione sequenze
- analisi testuale
- riscritture di trasformazione
- parafrasi
- riassunti
- produzioni di testi

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Modulo n. 1 GRAMMATICA

- La lingua italiana: come si è formata
- Le unità minime della lingua
- Le parti nominali: articolo, nome, aggettivo, pronome
- Il verbo
- Elementi di coerenza e coesione testuale: avverbio, preposizione, congiunzione
- La sintassi della frase semplice

Modulo n. 2 LA LINGUA E LA COMUNICAZIONE

- La comunicazione e i suoi elementi; gli scopi della comunicazione; le funzioni della lingua; il registro linguistico.
- Migliorare l'ascolto, prendendo appunti
- Testo descrittivo: caratteristiche e scopi; descrizione di luoghi, di persone, di animali, di oggetti; descrizione oggettiva e soggettiva
- Il riassunto: le tecniche
- la lettera informale e formale
- Il verbale
- la e- mail
- Il testo narrativo: riscrittura di fiabe, racconti
- Il testo espositivo: caratteristiche e scopi; tecniche dell'esposizione

Modulo n. 3 IL TESTO NARRATIVO- CONTENUTI ESSENZIALI

- Le sequenze, divisione e tipologie
- La fabula e l'intreccio
- La struttura del testo narrativo
- Il sistema dei personaggi
- Lo spazio e il tempo
- Il narratore e il punto di vista

Modulo n. 4 LA NARRAZIONE BREVE

- Favola
- Fiaba
- La novella
- Il racconto

Modulo n. 5 IL ROMANZO

Origine ed evoluzione del genere

Tre ritratti di narratori: G. Verga; L. Pirandello; I. Calvino

Modulo n. 6 TECNICHE DI SCRITTURA:

Elementi strutturali di un testo scritto:

- La coesione: elementi e aspetti grammaticali con funzione coesiva (concordanze, ripetizioni, sostituenti). I connettivi (congiunzioni e locuzioni congiuntive, preposizioni, espressioni caratteristiche)
- La coerenza: semantica, logica, stilistica

Aspetti formali:

- Disposizione (tipo) grafica del testo
- Varietà di registro

Lessico:

- Aspetti morfologici del significato (derivazione, alterazione, composizione)
- Significato contestuale delle parole, relazioni di significato tra parole (sinonimia e antonimia; iponimia e iperonimia; campi semantici)
- Uso figurato del lessico

Fasi della produzione scritta:

- Ideazione (tipologia, raccolta delle idee, pertinenza)
- Pianificazione (mappa e scaletta):
 - organizzazione degli argomenti attorno ad un'idea di fondo
 - consistenza e rielaborazione delle informazioni e dei contenuti
- Stesura (criteri di sviluppo del capoverso e della sequenza)
- Revisione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Brevi lezioni frontali
- Lavori individuali di lettura e scrittura
- Momenti di dialogo e di confronto
- Brain storming
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Tutoring o peer education

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x] Libri di testo; [] Laboratori; [x] Computer; [x] LIM ; [] Lavagna luminosa; [x] Sussidi multimediali; [x] Testi di consultazione; [x] Mappe concettuali [x] Vocabolario della lingua italiana

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

<i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE</i>
[x] Verifiche strutturate; [x] Temi; [x] Analisi testuale; [x] Verifiche orali; [x] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)	Numero Verifiche previste per quadrimestre Scritte N. 2 Orali N. 2
<i>RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</i> Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.	
<i>MODALITÀ DI RECUPERO</i>	<i>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</i>
Per le ore di recupero , in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: [x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti [x] Impulso allo spirito critico e alla creatività [x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

<p>[x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di approfondimento
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche saranno di due tipi: formative e sommative allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione. La valutazione formativa servirà a dare indicazioni sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere. La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi e consisterà nella misura delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e dei comportamenti. Esprimerà inoltre un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. e alle griglie predisposte dall'insegnante.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza:

- Comprendere il significato complessivo di un testo letto;
- Esporre il contenuto del proprio vissuto o di un lavoro svolto in forma corretta e comprensibile;
- Conoscere gli elementi costitutivi del testo narrativo;
- Produrre elaborati semplici su un argomento proposto.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

[x] Incontri collegiali scuola – famiglia

ERICE, 30/11/2024

La Docente

Prof.ssa Maria Enrica Sanna